

I CASI DI ITLAS, BIEMMERETI, VIGNA DI SARAH

Gli industriali sono pronti a offrire alloggi e lavoro

Le imprese di Assindustria hanno messo a disposizione 24 alloggi e 240 posti di lavoro. Nella Marca tre realtà si stanno già organizzando

TREVISO

La solidarietà verso la popolazione ucraina in fuga dalla guerra passa anche attraverso le aziende trevigiane.

Con una importante mobilitazione le imprese hanno messo a disposizione 24 alloggi e 240 offerte di lavoro, accogliendo l'invito rivolto dal presidente di Assindustria Venetocentro, Leopoldo Destro, a segnalare la disponibilità ad attivarsi per dare risposte immediate ai bisogni dei rifugiati che sono per la gran parte donne, bambini e anziani. Sessantasette imprese della Marca e del Pa-



Patrizio Dei Tos, amministratore del gruppo Itlas di Cordignano

dovano hanno accolto l'iniziativa. Tra coloro che si sono fatte avanti la **Biemmereti di Sernaglia della Battaglia**. «Vogliamo dare una mano facendo la nostra parte» sottolinea il titolare **Raffaele Mazzucco**, «potremo sostenere una famiglia di quattro persone, e offrire opportunità di lavoro ai componenti adulti. Siamo disposti ad assumere se serve e ad aiutarle se hanno i figli che vanno a scuola. Offriremo gratuitamente una casa o un appartamento e l'affitto a carico nostro. In base alle necessità ci saremo per aiutare».

Nei giorni scorsi, a mobilitarsi è stata anche la **Itlas di Cordignano**, con **Patrizio Dei Tos**, avviando i lavori di sistemazione della casetta del guardiano accanto allo stabilimento produttivo. A disposizione tre alloggi in

grado di accogliere fino a dieci persone. I primi rifugiati ad arrivare saranno due donne e due bambini. Per gli adulti che lo vorranno, l'azienda darà un'opportunità lavorativa. A darsi da fare per sistemare le stanze della casa, arieggiando gli ambienti e sistemando tubature e infissi, anche gli stessi operai di Itlas che stanno aiutando nell'allestimento degli appartamenti.

Non è da meno **La Vigna di Sarah** a Vittorio Veneto, l'azienda gestita da **Sarah Dei Tos**, che sta sostenendo gli sfollati. «Privatamente, mettendo a disposizione alcuni alloggi, e all'interno dell'agriturismo, organizzandoci per offrire delle stanze a arriva dal paese in conflitto» dice Dei Tos. A sottolineare la grande mobilitazione di Marca Leopoldo De-

stro, presidente di Assindustria Venetocentro: «L'aggressione dell'Ucraina scuote le coscienze di noi tutti come imprenditori e come cittadini, nella ferma condanna e nella risposta all'emergenza umanitaria che vediamo con i nostri occhi. Per questo abbiamo dato subito la nostra massima disponibilità per contribuire a sostenere in modo concreto la coraggiosa popolazione ucraina, colpita da una violenza insensata. La risposta che sta arrivando dalle nostre imprese è un messaggio di vicinanza e di speranza per queste persone in fuga dalla guerra e per il loro futuro, un impegno civile e una responsabilità che è fondamento della cultura d'impresa che pratichiamo ogni giorno nelle nostre aziende». —

VALENTINA CALZAVARA